

## RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

### PRIME PAGINE LOCALI

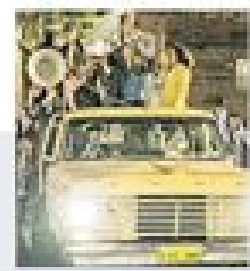
<b>LA REPUBBLICA BOLOGNA</b>	24/10/18	Prima Pagina	2
<b>LA REPUBBLICA BOLOGNA</b>	24/10/18	Prima Pagina	3
<b>IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA</b>	24/10/18	Prima Pagina	4

### CRONACA

<b>CORRIERE DI BOLOGNA</b>	24/10/18	Droga, abitudine quotidiana dei 40enni = Istruiti, integrati e habitue' della coca La droga quotidiana dei quarantenni	5
<b>LA REPUBBLICA BOLOGNA</b>	24/10/18	Così si torna a morire per overdose = Si torna a morire di droga, 13 vittime nel 2018	6
<b>IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA</b>	24/10/18	Quasi raddoppiati i morti per overdose nei primi nove mesi = Tossici 'in giacca e cravatta' E la cocaina torna di moda	7



la Repubblica



Il festival

Gender Bender, va in scena la generazione liberata

NALDI, pagina XVII

# Bologna

Il commento

## SE INDUSTRIALI E RIDER VANNO ALL'OPPOSIZIONE

Giovanni Egidio

**D**icono gli industriali, per voce del loro presidente Alberto Vacchi, a proposito del Passante sul cui futuro oggi il ministro Toninelli incontrerà il governatore Bonaccini: «Lo sostengo da tempo, noi abbiamo assolutamente bisogno di infrastrutture, e non perché siamo contenti di cementificare. È che, fortunatamente, Bologna è uno snodo nazionale molto

rilevante: non possiamo pensare che da qui, dove passa il traffico che dal Veneto arriva fino alla zona delle ceramiche di Sassuolo e poi va verso nord o verso la linea adriatica, non ci sia un processo di modernizzazione della viabilità. Non possiamo assolutamente aspettare oltre». E dicono, invece, i Rider, ossia i lavoratori del food delivery, che Di Maio aveva ricevuto al suo

debutto da ministro: «Sino ad ora abbiamo sentito solo grandi promesse. Passata l'attenzione mediatica sulla nostra lotta, della generazione abbandonata - simbolo del malgoverno della casta - non è rimasta traccia. Siamo stati riabbandonati». Insomma, scontenti gli industriali, arrabbiati i precari. E poi dicono che il governo non ha opposizione.

## La lista d'attesa degli universitari senza una casa

Le matricole crescono, calano i posti-letto Bianchi: "Troppi Airbnb, mercato saturo"

Studentati pieni. E duecento universitari fuori. In tanti, risultati idonei, sono rimasti esclusi alla chiusura del bando, avvenuta giovedì scorso, dalle residenze gestite dall'azienda regionale per il diritto allo studio (Ergo). Si spera nei laureandi che libereranno il posto a novembre per smaltire la lista d'attesa, ma il segnale non è incoraggiante: l'on-

da del mercato degli affitti reso saturo dalla concorrenza con Airbnb a Bologna s'infrange anche sui posti letto per gli universitari beneficiari del sostegno allo studio. Per l'assessore regionale Patrizio Bianchi «I proprietari hanno sempre affittato agli studenti: Ma ora che non è più così. Intervenga il governo»

VENTURI, pagine II e III

La polemica

## La denuncia di Lisei "Rifiuti nel caos per il porta a porta"

Marco Lisei di Forza Italia denuncia una mail che il settore Ambiente e Verde del dipartimento di Urbanistica di Palazzo d'Accursio avrebbe indirizzato ad alcuni cittadini che chiedevano informazioni riguardo ai disagi relativi al ritiro del rifiuto indifferenziato con cadenza settimanale. È polemica in consiglio comunale.

VARESI, pagina IX

La politica

## La giornata bolognese di Zingaretti

Aspettando il congresso del Pd, Nicola Zingaretti oggi arriva a Bologna per l'assemblea legata alla sua iniziativa politica, "Piazza Grande". Alle 18.30 nella Sala Falcone e Borsellino di via Battindarno 123 incontrerà i militanti del Pd ma anche le persone fuori dal perimetro dem interessato alla sua proposta.

CAPELLI, pagina XI



L'immagine

Rogo ai Prati di Caprara, paura al Maggiore il Pd: "Un motivo in più per salvare il parco"

CHIARINI, pagina V

**Via Orsoni con giardino di proprietà**  
In palazzina liberty di sole 3 unità abitative, libero luminoso e silenziosissimo appartamento da ristrutturare di 200 mq che occupa l'intero piano con quadrupla esposizione. Soffitti alti ed affacci aperti sui giardini circostanti. Granala di 70 mq e ampia cantina. Possibilità di creare parcheggi all'interno del giardino. Cl. In redaz. € 695.000

**Riccardo Naldi**  
Immobiliare

Via Santo Stefano 45  
Tel. 0512788003  
www.riccardonaldi.com

**Il cinema La sala di via Montegrappa**  
Il Biografilm si fa avanti per restituire vita al Fulgor

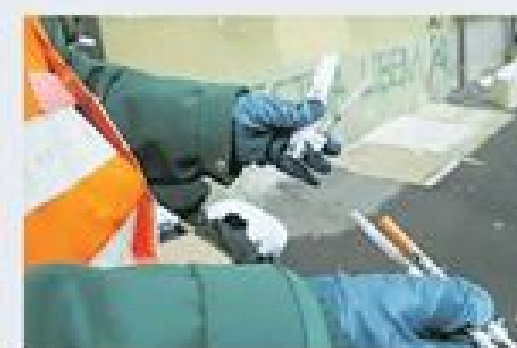
GIAMPAOLI, pagina XV



IN PRIMO PIANO

## COSÌ SI TORNA A MORIRE PER OVERDOSE

Giuseppe Baldessarro



**S**i torna a morire per droga lungo la via Emilia. Lo dicono le statistiche dei primi 9 mesi dell'anno diffuse ieri dall'osservatorio epidemiologico dell'Ausl, per un focus partito dai numeri del 2017. I decessi per overdose registrati da gennaio a settembre 2018 sono 13, in sensibile aumento rispetto al 2017 quando si erano contati 9 casi. Lo segnala Raimondo Pavarin, direttore dell'osservatorio, che ha messo assieme tutta una serie di elementi grazie al sistema di allerta rapido (dall'anno scorso la Regione ha tagliato i fondi e si va avanti col lavoro volontario degli studenti di Pavarin) con il quale vengono monitorati gli accessi al pronto soccorso e i decessi per overdose.

pagina VII

Lo sport



Canestri in diretta tv

La Virtus a Lubiana la Fortitudo ospita Udine al PalaDozza

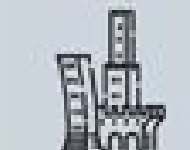
pagina XIII

**Il crescentone**  
**PARLANDONE DA VIVO**  
Luca Bottura

Oggi Zingaretti visita il Pd di Bologna: "Volevo salutarlo finché mi riconosce".

MERCOLEDÌ

24  
10  
18



Accadde oggi



2005

La battaglia sulla legalità di Sergio Cofferati diventa un caso politico: il sindaco ha più appoggi a destra che dalla sua maggioranza. Rifondazione critica gli sgomberi delle case occupate e delle baracche abusive sul Lungoreno. Il 24 ottobre davanti al Comune scontri tra le forze dell'ordine e manifestanti No Global e dei centri sociali

Email bologna@repubblica.it

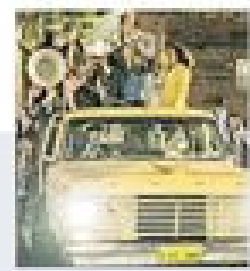
Capo-Redattore Giovanni Egidio

Sito web bologna.repubblica.it





la Repubblica



Il festival

Gender Bender, va in scena la generazione liberata

NALDI, pagina XVII

# Bologna

Il commento

## SE INDUSTRIALI E RIDER VANNO ALL'OPPOSIZIONE

Giovanni Egidio

Dicono gli industriali, per voce del loro presidente Alberto Vacchi, a proposito del Passante sul cui futuro oggi il ministro Toninelli incontrerà il governatore Bonaccini: «Lo sostengo da tempo, noi abbiamo assolutamente bisogno di infrastrutture, e non perché siamo contenti di cementificare. È che, fortunatamente, Bologna è uno snodo nazionale molto

rilevante: non possiamo pensare che da qui, dove passa il traffico che dal Veneto arriva fino alla zona delle ceramiche di Sassuolo e poi va verso nord o verso la linea adriatica, non ci sia un processo di modernizzazione della viabilità. Non possiamo assolutamente aspettare oltre». E dicono, invece, i Rider, ossia i lavoratori del food delivery, che Di Maio aveva ricevuto al suo

debutto da ministro: «Sino ad ora abbiamo sentito solo grandi promesse. Passata l'attenzione mediatica sulla nostra lotta, della generazione abbandonata - simbolo del malgoverno della casta - non è rimasta traccia. Siamo stati riabbandonati». Insomma, scontenti gli industriali, arrabbiati i precari. E poi dicono che il governo non ha opposizione.

## La lista d'attesa degli universitari senza una casa

Le matricole crescono, calano i posti-letto Bianchi: "Troppi Airbnb, mercato saturo"

Studentati pieni. E duecento universitari fuori. In tanti, risultati idonei, sono rimasti esclusi alla chiusura del bando, avvenuta giovedì scorso, dalle residenze gestite dall'azienda regionale per il diritto allo studio (Ergo). Si spera nei laureandi che libereranno il posto a novembre per smaltire la lista d'attesa, ma il segnale non è incoraggiante: l'on-

da del mercato degli affitti reso saturo dalla concorrenza con Airbnb a Bologna s'infrange anche sui posti letto per gli universitari beneficiari del sostegno allo studio. Per l'assessore regionale Patrizio Bianchi «I proprietari hanno sempre affittato agli studenti: Ma ora che non è più così. Intervenga il governo»

VENTURI, pagine II e III

La polemica

## La denuncia di Lisei "Rifiuti nel caos per il porta a porta"

Marco Lisei di Forza Italia denuncia una mail che il settore Ambiente e Verde del dipartimento di Urbanistica di Palazzo d'Accursio avrebbe indirizzato ad alcuni cittadini che chiedevano informazioni riguardo ai disagi relativi al ritiro del rifiuto indifferenziato con cadenza settimanale. È polemica in consiglio comunale.

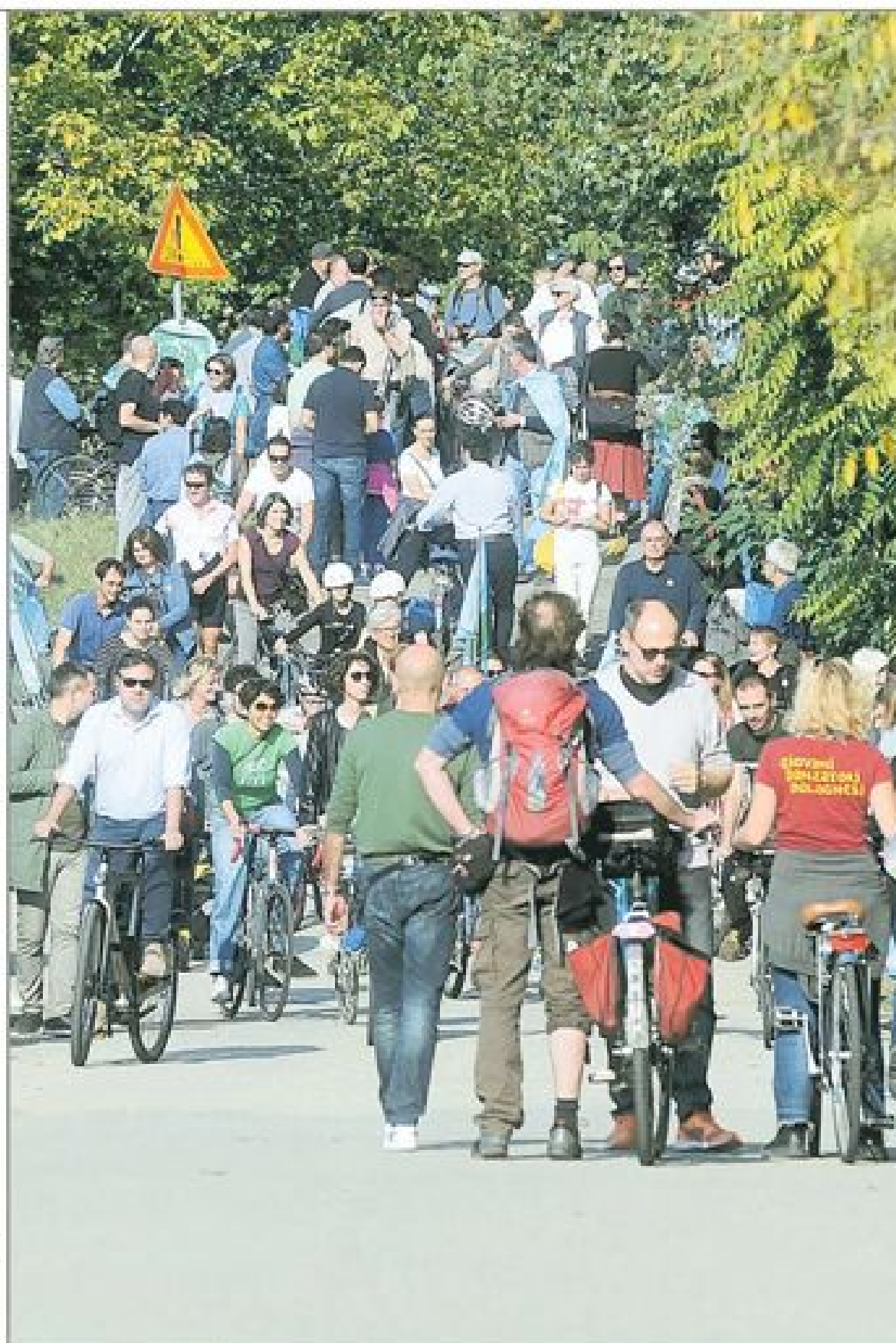
VARESI, pagina IX

La politica

## La giornata bolognese di Zingaretti

Aspettando il congresso del Pd, Nicola Zingaretti oggi arriva a Bologna per l'assemblea legata alla sua iniziativa politica, "Piazza Grande". Alle 18.30 nella Sala Falcone e Borsellino di via Battindarno 123 incontrerà i militanti del Pd ma anche le persone fuori dal perimetro dem interessato alla sua proposta.

CAPELLI, pagina XI



L'immagine

Rogo ai Prati di Caprara, paura al Maggiore il Pd: "Un motivo in più per salvare il parco"

CHIARINI, pagina V

**Via Orsoni con giardino di proprietà**  
In palazzina liberty di sole 3 unità abitative, libero luminoso e silenziosissimo appartamento da ristrutturare di 200 mq che occupa l'intero piano con quadrupla esposizione. Soffitti alti ed affacci aperti sui giardini circostanti. Granala di 70 mq e ampia cantina. Possibilità di creare parcheggi all'interno del giardino. Cl. In redaz. € 695.000

**Riccardo Naldi**  
Immobiliare

Via Santo Stefano 45  
Tel. 0512788003  
www.riccardonaldi.com

**Il cinema La sala di via Montegrappa**  
Il Biografilm si fa avanti per restituire vita al Fulgor

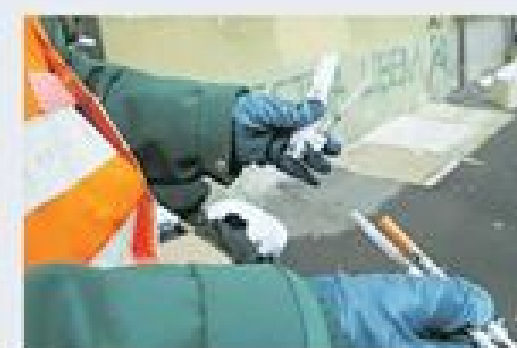
GIAMPAOLI, pagina XV



IN PRIMO PIANO

## COSÌ SI TORNA A MORIRE PER OVERDOSE

Giuseppe Baldessarro



Si torna a morire per droga lungo la via Emilia. Lo dicono le statistiche dei primi 9 mesi dell'anno diffuse ieri dall'osservatorio epidemiologico dell'Ausl, per un focus partito dai numeri del 2017. I decessi per overdose registrati da gennaio a settembre 2018 sono 13, in sensibile aumento rispetto al 2017 quando si erano contati 9 casi. Lo segnala Raimondo Pavarin, direttore dell'osservatorio, che ha messo assieme tutta una serie di elementi grazie al sistema di allerta rapido (dall'anno scorso la Regione ha tagliato i fondi e si va avanti col lavoro volontario degli studenti di Pavarin) con il quale vengono monitorati gli accessi al pronto soccorso e i decessi per overdose.

pagina VII

Lo sport



## Canestri in diretta tv

La Virtus a Lubiana la Fortitudo ospita Udine al PalaDozza

pagina XIII

Il crescentone

## PARLANDONE DA VIVO

Luca Bottura

Oggi Zingaretti visita il Pd di Bologna: "Volevo salutarlo finché mi riconosce".

MERCOLEDÌ

24  
10  
18



Accadde oggi



2005

La battaglia sulla legalità di Sergio Cofferati diventa un caso politico: il sindaco ha più appoggi a destra che dalla sua maggioranza. Rifondazione critica gli sgomberi delle case occupate e delle baracche abusive sul Lungoreno. Il 24 ottobre davanti al Comune scontri tra le forze dell'ordine e manifestanti No Global e dei centri sociali

Email bologna@repubblica.it

Capo-Redattore Giovanni Egidio

Sito web bologna.repubblica.it





COMUNE DI BOLOGNA

Sezione: PRIME PAGINE LOCALI

Dir. Resp.: Paolo Giacomini

Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Edizione del: 24/10/18

Estratto da pag.: 37

Foglio: 1/1

# Bologna

Mercoledì 24 ottobre 2018

Redazione: via E. Mattei, 106 - Tel. 051 600.6801/6208 (notturno) - Fax 800.252871  
■ Pubblicità: Speed - via E. Mattei, 106 - Tel. 051 6033889-6033890 - Fax: 051 60338500

**30° REALE MUTUA**

**Cento Stelle Reale**  
LA QUALITÀ DELLA VITA, PER TUTTA LA VITA.  
**LE PENSIONI SEMPRE + AVANTI  
E SEMPRE - REMUNERATIVE...**

AGENZIA DI BOLOGNA SAN FELICE - 401  
MERIGHI & FIUSCO SNC  
VIA L. BERTI N. 6 - 40131 BOLOGNA - TEL. 051 524083  
FAX 051 524229 - REALBO@LIBERO.IT



**IL PROGETTO**  
Via libera dopo un vertice in Prefettura  
Entrerà solo chi ha il biglietto

## TORNELLI IN STAZIONE

BARONCINI E F. MORONI A PAGINA 2 E 3



**CASO CARABELLÒ**  
Falso testamento  
Condanna a 2 anni  
per l'ex amica  
dell'operaio sparito

A PAGINA 6

**ALLARME DROGA**

Quasi raddoppiati  
i morti per overdose  
nei primi nove mesi

A PAGINA 7

**SOLDI AL SOCIALE**

Fondazione e Curia  
in aiuto dell'ateneo  
con uno studentato  
Il nodo dello statuto

A PAGINA 11

**FESTIVAL ROCK**

I grandi concerti  
tornano all'arena  
del Parco Nord

A PAGINA 25

**il bomber**

Bolognina, un ladro  
corre e scavalca  
ma lo catturano  
Chi non salta  
prigioniero è

**FAMIGLIA DI ARGELATO INTOSSICATA**

A PAGINA 15

Padre, madre e due bambini  
in ospedale per il monossido  
Tragedia sfiorata per il malfunzionamento della caldaia

**LocaTop**  
L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO  
**BOLOGNA 051 856355**

PIATTAFORME - SOLLEVATORI - AUTOGRU - MULETTI



**NOLEGGIO  
VENDITA  
FORMAZIONE  
ASSISTENZA**



<b>PARMA</b> 0521 798049	<b>FERRARA</b> 338 9051701	<b>MODENA</b> 320 1757315	<b>ANZOLA E.</b> 392 3908067	<b>REGGIO EMILIA</b> 392 3946451	<b>FORLÌ CESENA</b> 0547 325586	<b>RAVENNA</b> 0544 1952680	<b>RIMINI</b> 320 1609993	<b>MISANO A.</b> 335 8340751	<b>CREMONA</b> 329 1849292	www.locatop.it
-----------------------------	-------------------------------	------------------------------	---------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------	------------------------------	---------------------------------	-------------------------------	----------------



# Droga, abitudine quotidiana dei 40enni

I dati diffusi dall'Ausl: al Sert crescono gli occupati con diploma e laurea

Lavorano, hanno un diploma o addirittura una laurea e fanno una vita normale. Condita e condizionata però dall'uso o abuso quotidiano di sostanze stupefacenti. Nulla a che vedere insomma con il vecchio e stereotipato cliché del tossico. È quanto emerge dall'ultimo rapporto sulle dipendenze realizzato dall'Osservatorio epidemiologico

dell'Ausl di Bologna. Gli oppioidi sono sempre i più diffusi (in calo però), seguiti dalla cocaina (in aumento).

a pagina 6

# Istruiti, integrati e habitués della coca La droga quotidiana dei quarantenni

Rapporto sulle dipendenze: al Sert sempre più consumatori di polvere bianca

Lavorano, hanno un diploma o addirittura una laurea e fanno una vita normale. Condita e condizionata però dall'uso o abuso quotidiano di sostanze stupefacenti. Nulla a che vedere insomma con il vecchio e stereotipato cliché del tossico. È quanto emerge dall'ultimo rapporto sulle dipendenze realizzato dall'Osservatorio epidemiologico dell'Ausl di Bologna, presentato ieri.

Nel 2017 sono state 408 le persone che si sono rivolte al Sert per la prima volta per consumo problematico di sostanze illegali, in calo rispetto all'anno prima: età media 34 anni, l'86% è maschio, il 36,5% è di origine straniera. Quasi il 38% ha un diploma o un laurea (era il 29% nel 2016) e il 49% risulta occupato, in calo rispetto all'anno prima ma in netta crescita a confronto del 2015. Diminuiscono le persone che vanno al Sert per eroina (dal 49,5% al 45%) e canna-

bis (dal 34,6% al 32%), aumentano i casi per cocaina (dal 54,7% al 60%). In totale, nel 2017 a Bologna sono state individuate 3.255 persone con consumo problematico di sostanze, in calo rispetto all'anno prima, di cui 678 nuovi casi. Nel 65% dei casi consumano oppioidi (in calo), nel 39% cocaina (in aumento) e nel 17% cannabinoidi (stabile). «C'è una forbice — fa notare il direttore dell'Osservatorio Raimondo Pavarin —, ai Sert vanno persone intorno ai 40 anni, mentre i più giovani vanno per lo più al Pronto soccorso. Ai Sert si rivolgono sempre più persone socialmente integrate, con un lavoro e con una scolarità alta, molto più per problemi legati alla cocaina che non all'eroina, che arrivano ai servizi in conseguenza di un consumo protratto nel tempo». Si parla cioè di consumo di droga «socialmente integrato», quotidiano, che non interferisce

con la vita di tutti i giorni. «Riflette il cambiamento della società — osserva ancora Pavarin — oggi se facciamo 100 la quota dei consumatori, 90 sono socialmente integrati, ovvero persone per le quali l'utilizzo di sostanze non pregiudica i ritmi di vita». In altre parole, gli stupefacenti «non sono più un problema ma fanno parte della loro quotidianità».

Aumentano tra i più giovani, soprattutto tra i minori, quelli che si rivolgono al Pronto soccorso per consumo problematico di alcol e sostanze illegali. Sull'alcol in particolare «vediamo un aumento dei casi di intossicazione alcolica acuta tra i minori — sottolinea Pavarin — che riflette un cambiamento di abitudine tra i giovani». E anche negli accessi al pronto soccorso per abuso di sostanze illegali tra i minori, «vediamo che uno su quattro ha anche un abuso di alcol».



Peso: 1-4%,6-38%





Il rapporto dell'Osservatorio diretto da Pavarin rileva anche che in Emilia-Romagna si muore per droga più che in passato. Il trend di decessi per overdose è infatti in aumento e a Bologna, dopo il crollo del dato nel 2017 (9 casi contro i 19 del 2016), nei primi nove mesi di quest'anno si registra un nuovo incremento. Sono già 13 i decessi certificati tra

gennaio e settembre grazie al sistema di allerta rapido messo in piedi dall'Osservatorio (dall'anno scorso la Regione ha tagliato i fondi e va avanti col lavoro volontario degli studenti di Pavarin), col quale vengono monitorati gli accessi ai Pronto soccorso e i decessi per overdose.

**Marina Amaduzzi**

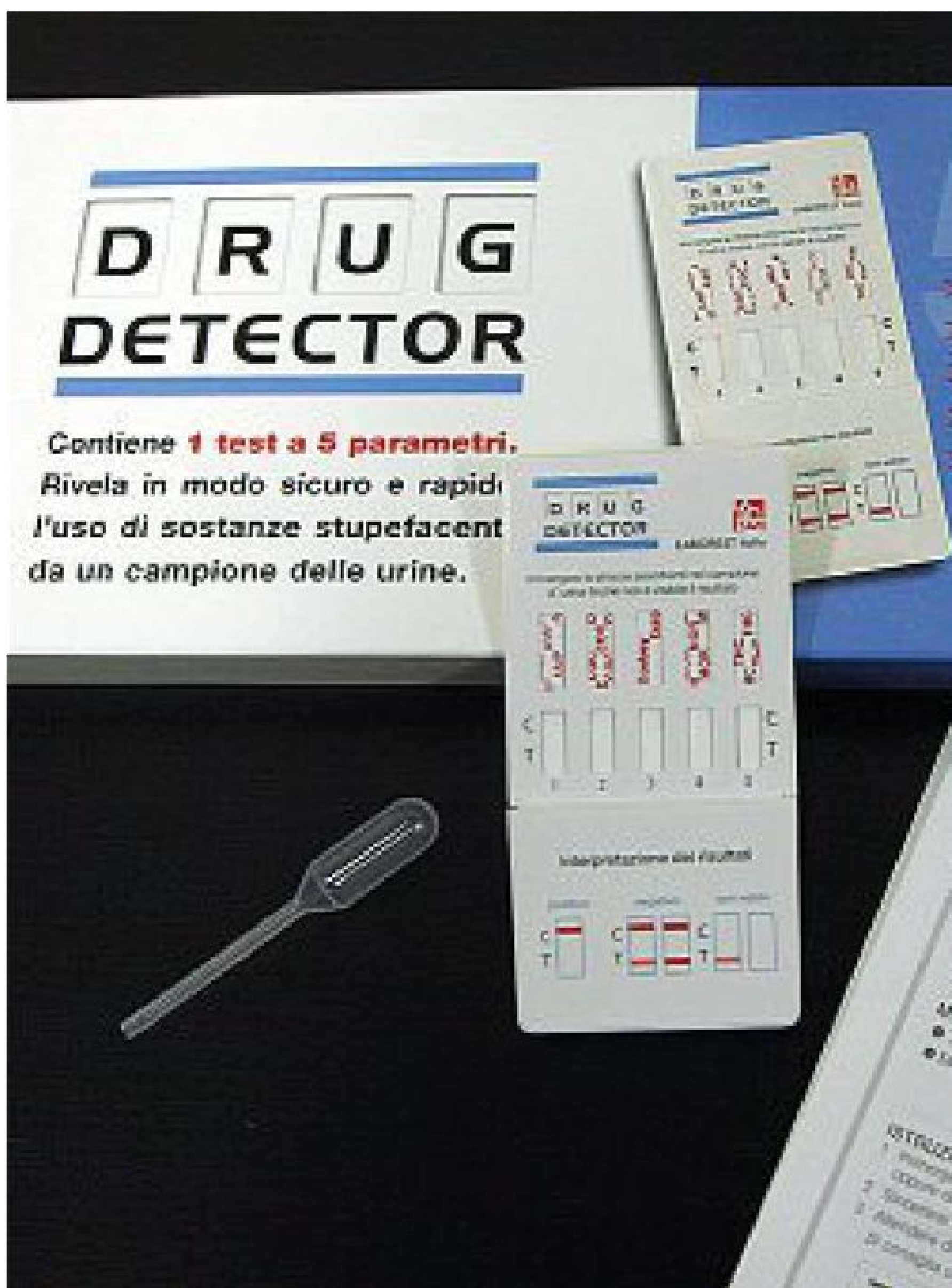
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Pavarin**  
C'è un consumo di cocaina socialmente integrato, che non pregiudica più i ritmi di vita dei 40enni

**Aumentano**  
i morti per overdose mentre tra i minori dilagano l'abuso di alcol e gli accessi al pronto soccorso

**I numeri**

- L'86% di chi ri è rivolto al Sert per la prima volta l'anno scorso è maschio e ha un'età media di 36 anni, aumentano dopo il calo degli ultimi anni i morti per overdose, già 13 quest'anno, mentre tra i minori prevale l'abuso di alcol e la presa in carico ai pronto soccorso in caso di intossicazione, in tutto nel 2017 sono state individuate 3.200 persone per consumo problematico di sostanze



Peso: 1-4%,6-38%



## COSÌ SI TORNA A MORIRE PER OVERDOSE

Si torna a morire per droga lungo la via Emilia. Lo dicono le statistiche dei primi 9 mesi dell'anno diffuse ieri dall'osservatorio epidemiologico dell'Ausl, per un focus partito dai numeri del 2017. I decessi per overdose registrati da gennaio a settembre 2018 sono 13, in sensibile aumento rispetto al 2017 quando si erano contati 9

casi. Lo segnala Raimondo Pavarin, direttore dell'osservatorio, che ha messo assieme tutta una serie di elementi grazie al sistema di allerta rapido (dall'anno scorso la Regione ha tagliato i fondi e si va avanti col lavoro volontario degli studenti di Pavarin) con il quale vengono monitorati gli accessi ai pronto soccorso e i decessi per overdose.

*pagina VII*

*Giuseppe Baldessarro*



**L'allarme**

# Si torna a morire di droga, 13 vittime nel 2018

Si torna a morire per droga in città. E si torna a morire anche nel resto dell'Emilia Romagna. Lo dicono le statistiche dei primi 9 mesi dell'anno diffuse ieri dall'osservatorio epidemiologico dell'Ausl nell'ambito di un focus che è partito dai numeri del 2017.

I decessi per overdose finora registrati da gennaio a settembre 2018 sono 13, in sensibile aumento rispetto al 2017 quando si erano contati 9 casi. A segnalarlo è Raimondo Pavarin, direttore dell'osservatorio, che ha messo assieme tutta una serie di elementi grazie al sistema di allerta rapido (dall'anno scorso la Regione ha tagliato i fondi e si va avanti col lavoro volontario degli studenti di Pavarin) con il quale vengono monitorati gli accessi ai pronto soccorso e i decessi per overdose.

Secondo i numeri non si tratta di un fenomeno sociale che coinvolge tutti i consumatori. È piuttosto un fatto circoscritto su un target di persone ben definito e di un'età media piuttosto alta. In altri termini, i decessi non sono collega-

ti a partite di sostanze stupefacenti immediatamente letali o "tagliate male", ma all'uso prolungato delle stesse. Da qui l'età alta delle vittime. Ed è per questo, sostiene il direttore dell'osservatorio, che «andrebbero fatti dei programmi mirati di prevenzione su utenti ed ex utenti dei servizi, oppure sulle persone che si sono già rivolte a un pronto soccorso in seguito a un'overdose non letale».

I dati raccolti dicono poi che l'età media di quelli che si rivolgono ai servizi è di 41 anni, calano le donne, che sono una su 5, mentre un assuntore su 3 è italiano. Inoltre uno su due fa uso di cocaina, la metà si rivolge ai servizi e uno su tre arriva al pronto soccorso in condizioni critiche.

L'aumento delle morti non è un fenomeno solo bolognese. Nel 2017 le morti erano calate nel capoluogo emiliano rispetto al 2016, da 19 a 9 casi (anche se come ricordato nel 2018 siamo già a 13), mentre sono aumentate in altre città dell'Emilia-Romagna. Ad esempio a Modena c'è stato un balzo: da nessuno a

5 casi nel giro di un anno. Allo stesso modo, rispetto alle zero morti per overdose nel 2016, nel 2017 si sono verificati 3 decessi a Reggio Emilia, 2 a Parma e altri 2 a Rimini.

Sempre sul fronte delle dipendenze, a Bologna sono in aumento anche i malati di gioco che si rivolgono al Sert. La maggior parte dei ludopatici rimane però sottotraccia. In tutta l'area metropolitana si stimano tra le 1.000 e le 1.500 persone che avrebbero bisogno di essere curate per il gioco, con una prevalenza di 1,78 giocatori problematici ogni mille residenti. L'anno scorso si sono presentate al Sert 200 persone per problemi dovuti al gioco, in costante aumento rispetto al passato (erano 32 casi nel 2009).

— g.bal.

**L'anno passato i decessi erano stati nove. L'Ausl: "Occorre monitorare gli ingressi in ospedale. Serve più prevenzione"**



Peso: 1-6%,7-22%



## I servizi per le tossicodipendenze L'interno di un Sert sotto le Torri



Peso: 1-6%,7-22%





## ALLARME DROGA

Quasi raddoppiati  
i morti per overdose  
nei primi nove mesi

A PAGINA 7

# Tossici 'in giacca e cravatta' E la cocaina torna di moda

*Il rapporto 2017 dell'Ausl: «Più accessi al Sert»*

**AUMENTANO** le dipendenze e le richieste d'aiuto a seguito di abusi di alcol e sostanze stupefacenti. Lo conferma il Rapporto 2017 sulle dipendenze realizzato dall'Osservatorio epidemiologico dell'Ausl, che mostra come quest'anno sia cresciuto il numero di accessi al Sert (il Servizio per le Tossicodipendenze). L'età media dei tossicodipendenti che si rivolgono al Sert per la prima volta supera i 40 anni (i consumatori più giovani, pure in aumento, preferiscono rivolgersi al pronto soccorso); una persona su tre è straniera e il 6% non ha fissa dimora. E se negli ultimi anni c'è stato un cambiamento nelle statistiche riguardo alle sostanze utilizzate – dal 2010 a oggi si sono dimezzati i casi di dipendenti da oppioidi (da 400 a 200), mentre si sono addirittura raddoppiati quelli da cocaina (da 300 a 600) – a cambiare è anche 'l'identikit' del tossicodipendente. Oggi si tratta per lo più di lavoratori, diplomati o anche laureati, e con una vita tutto sommato 'normale'. Persone socialmente integrate, per lo più con problemi legati a cocaina (45%, in aumento rispetto agli anni della crisi economica, quando il consumo della sostanza subì una flessione) ed eroina, il cui consumo non compromette la loro vita quotidiana. Si tratta per lo più di persone con un'età media piuttosto elevata,

motivata anche dal fatto che la maggior parte di loro chiede aiuto a seguito di un consumo prolungato nel tempo.

**A PREOCCUPARE** è anche un altro dato: da gennaio a settembre sono stati già 13 i decessi per over-

dose. In aumento rispetto all'anno scorso, quando le morti nell'intero arco dei dodici mesi erano state appena 9 dopo il picco di 19 di due anni fa, nel 2016. Le vittime sono spesso persone con alle spalle anni di rapporti con le sostanze e con i servizi, in condizioni di vita disagiate e con uno stato di salute spesso ormai compromesso. «Nel nostro studio – racconta Raimondo Pavarin, direttore dell'Osservatorio epidemiologico dell'Ausl, approfondendo il Rapporto sulle dipendenze nell'area metropolitana – abbiamo preso in considerazione i periodi in cui le persone sono prese in carico al Sert e i periodi nei quali non lo sono, per vedere se il rischio di overdose è più alto durante il trattamento o meno». Il risultato, spiega Pavarin, «dimostra che il rischio più elevato si verifica quando l'utente non è in carico al Sert: questo fa capire che sono gli utenti dimessi quelli che vanno particolarmente incoraggiati con politiche di prevenzione. Possiamo fare di più».

**IL RAPPORTO** guarda infine anche ad altre due altre patologie: l'alcolismo e la dipendenza da gioco d'azzardo. Un 'vizio', quest'ultimo, che negli ultimi anni sta crescendo a dismisura, tanto da contare, nel 2017, 200 casi rispetto agli appena 32 registrati nel 2009;

il 16% dei giocatori patologici è disoccupato e l'età media è 50 anni. Età che non cala di molto per quanto riguarda le dipendenze legate all'alcol (46 anni circa), problema che presenta un'ampia e stabile fascia di soggetti problematici, con ingressi al Sert che oscillano tra le 2.600 e le 2.800 unità. Ma che pure interessa sempre più i giovani: molti dei minori che finiscono al pronto soccorso per abuso di sostanze illegali, in un caso su quattro abusa anche di alcol. In città tra i ragazzi fra i 12 e i 17 anni sta aumentando il consumo problematico di alcol, in entrambi i sessi; e anche l'uso di droghe tra i ragazzini italiani è in aumento, mentre cala per gli stranieri.

**Giorgia De Cupertino**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'IDENTIKIT

«Laureati o diplomati,  
l'uso di stupefacenti  
non compromette la loro vita»

### GIOVANI E DRINK

Un ragazzino su quattro  
che ha problemi di droga  
abusa anche di alcolici



Peso: 1-2%,43-55%



**3.255**

I nuovi accessi al Sert per droga nel 2017

**13**

I decessi per overdose nei primi mesi di quest'anno

**ETÀ MEDIA ALTA**

CHI SI RIVOLGE AL SERT PER CHIEDERE AIUTO HA TRA I 40 E I 50 ANNI

**PREVENZIONE**

L'AUSL PROMETTE POLITICHE DI PREVENZIONE MIRATE PER I DIMESSI DAL SERT

**DATI** Dimezzati i consumatori di oppioidi, raddoppiati i cocainomani



Peso: 1-2%,43-55%